

COPRANTOL® WG

Granuli idrodispersibili

Fungicida per la difesa di vite, fruttiferi, olivo, colture ortive, patata, cipresso.

Gruppo FRAC: M01 Fungicida multisito con attività di contatto

COMPOSIZIONE (riferita a 100 g)

Rame metallo (da ossicloruro tetramico) g. 32

Coformulanti ed inerti q.b. a g. 100



ATTENZIONE

Indicazioni di Pericolo: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
Consigli di prudenza: P280 Indossare guanti, indumenti protettivi. Proteggere gli occhi/il viso. **P391** Raccogliere il materiale fuoriuscito. **P501** Smaltire il prodotto/recipiente in conformità della normativa vigente.

Registrazione Ministero della Sanità n° 9758 del 30.09.1998

Titolare dell'autorizzazione:

GOWAN ITALIA S.r.l. – Via della Costituzione nr. 8 – 48018 Faenza (RA) - Tel. + 39 0546 629911

Stabilimento di produzione e/o confezionamento:

Isagro Spa - Località Colafonda 5 - 45010 Cavanella Po – Adria (RO)

Stabilimenti di solo confezionamento:

Isagro S.p.a. – Via Nettunense Km 23,400 – 04011 Aprilia (Latina)

STI Solfotecnica Italiana S.p.a. – Via E. Torricelli nr. 2 – 48033 Cotignola (RA)

Diachem S.p.A. - U.P. SIFA Caravaggio (BG)

Stabilimento di rietichettatura:

Arco Logistica S.r.l. Via Battistella, 22 - 44123 Ferrara

Arco Logistica S.r.l. Via Monari, 5 - 44124 Ferrara

Distribuito da:

Syngenta Italia S.p.A., Viale Fulvio Testi 280/6 – 20126 Milano Tel 02-33444-1

Partita n.:

Contenuto netto: 0,2 - 0,25 - 0,5 - 1 - 1,5 - 2 - 2,5 - 3 - 3,5 - 4 - 5 - 6 – 7-8 - 9 - 10 - 12 - 14 - 15 - 20 –25 Kg

®Marchio registrato di una Società del gruppo Syngenta

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata da corpi idrici superficiali di:

- 10 metri per vite, fragola e ortaggi;
- 20 metri utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 75% per fruttiferi a guscio;
- 20 metri utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 75% per pomacee e drupacee (applicazione precoce);
- 10 metri utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 50% per pomacee e drupacee (applicazione tardiva) o 20 metri;

- 10 metri utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 50% per cipresso, agrumi, olivo o 20 metri
- 10 metri per patata;

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

Terapia: gastrolusi con soluzione latte-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA en-dovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica. Consultare un Centro Antiveneni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un fungicida ad ampio spettro di azione contenente rame sotto forma di ossicloruro tetramico. La formulazione in granuli idrodispersibili.

Coltura	Malattia		Stadio di applicazione (BBCH)	Dose di applicazione	Numero di applicazioni
Fruttiferi					
Vite	Peronospora Escoriosi Melanosi Black Rot	<i>Plasmopara viticola</i> <i>Phomopsis viticola</i> <i>Septoria ampelina</i> - <i>Guignardia bidwellii</i>	13 -PHI (3a foglia- (periodo carenza)	0.20-0.30 kg/hL 2.0-3.0 kg/ha	4-6
Pomacee Melo, Pero, Cotogno	Ticchiolatura Cancro Europeo Moniliosi Septoriosi del pero	<i>Venturia inaequalis</i> <i>Nectria Galligenas</i> <i>Monilia laxa</i> <i>Septoria pyricola</i>	93-00 (Inizio caduta foglie-Gemma ferma) 01-55 (inizio dell'apertura delle gemme -tempo di carenza) 69-PHI ⁽¹⁾ fine della fioritura-tempo di carenza)	0.35 kg/hL 3.5-4.5 kg/ha 0.25 kg/hL 2.5-3.7 kg/ha 0.16 kg/hL 1.5 kg/ha	3 5 3
	Batteriosi	<i>Erwinia amylovora</i> <i>Xanthomonas spp.</i> <i>Pseudomonas spp.</i>			
Drupacee Albicocco, Ciliegio, Susino, Mandorlo, Pesco, Nettareine, Percoche	Bolla Moniliosi Cancro Europeo Corineo	<i>Taphrina deformans</i> <i>Monilia laxa</i> <i>Nectria galligena</i> <i>Stigmia carpophila</i>	93-97 (inizio caduta foglie-fine caduta foglie 01-57 (inizio apertura gemme-apertura dei sepali)	0.35 kg/hL 3.2 kg/ha 0.30 kg/hL 2.5-3.0 kg/ha	2 2
	Batteriosi	<i>Xanthomonas spp.</i> <i>Pseudomonas spp.</i>			
Oливо	Occhio di Pavone Piombatura	<i>Spilotea oleaginea</i> <i>Mycocentrospora cladosporioides</i>	13-89 (emissione delle prime foglie- dopo raccolta)	0.25-0.30 kg/hL 3.7 kg/ha	5
	Lebbra				
	Rogna	<i>Pseudomonas savastanoi</i>			
Agrumi Arancio, Limone, Mandarino, Clementine, Bergamotto, Cedro, Pomelo, Limetta, Chinotto, Tangerino	Allupatura Antracnosi	<i>Phytophthora spp.</i> <i>Colletotrichum gloeosporioides</i>	71-PHI (formazione del frutto-tempo di carenza)	0.30 kg/hL 4.0 kg/ha	4
	Cancro Gommoso	<i>Phytophthora cy-trophthora</i> <i>Phoma tracheiphylla</i>			
	Mal Secco				
	Batteriosi	<i>Xanthomonas spp.</i> <i>Pseudomonas spp.</i>			

Coltura	Malattia		Stadio di applicazione (BBCH)	Dose di applicazione	Numero di applicazioni
Fruttiferi a guscio Noce Castagno	Antracnosi Fersa del Castagno Cancri Rameali	<i>Gnomonia leptostyla</i> <i>Mycosphearella maculiformis</i> <i>Cytospora corylicola</i>	91-00 (inizio senescenza delle foglie-periodo autunno invernale)	0.25 kg/hL 2.5 kg/ha	3
Nocciolo Pistacchio	Batteriosi	<i>Xanthomonas arboricola</i> <i>Pseudomonas avellaneae</i>	93-03 (inizio caduta foglie-fine apertura delle gemme a foglie)	0.27-0.40 kg/hL 2.5-4.0 kg/ha	3
Solanacee Pomodoro Melanzana (in serra e campo)	Peronospora	<i>Phytophthora infestans</i>	15-89 (5a foglia-raccolta bacche)	0.30-0.40 kg/hL 2.0-3.0 kg/ha	3-6
	Batteriosi	<i>Xanthomonas spp.</i> <i>Pseudomonas spp.</i>			

Peperone (in campo)	Peronospora Cladosporiosi Alternaria Septoriosi	<i>Phytophthora capsici</i> <i>Cladosporium fulvum</i> <i>Alternaria solani</i> <i>Septoria lycopersici</i>	15-89 (5a foglia-raccolta bacche)		4
Patata (in campo)	Peronospora	<i>Phytophthora infestans</i>	15-85 (5a foglia-tuberi di colore marroncino)		4
	Alternaria	<i>Alternaria solani</i>			
	Batteriosi	<i>Xanthomonas spp.</i> <i>Pseudomonas spp.</i>			
Bulbacee Aglione, Cipolla, Cipolline, Scalogno (in campo)	Peronospora	<i>Peronospora destructor</i>	14-47 (4a foglia-inizio senescenza delle foglie)		4
Cucurbitacee Melone, Cocomero, Zucca, (in campo e serra)	Peronospora	<i>Pseudoperonospora cubensis</i>	13-PHI (3a foglia-tempo di carenza)		6
	Batteriosi	<i>Pseudomonas lachrymans</i>			
Zucchini, Cetriolo, Cetriolino (in campo e serra)	Peronospora	<i>Pseudoperonospora cubensis</i>			5
	Batteriosi	<i>Pseudomonas lachrymans</i>			
Cavoli Cavolfiore, Broccoli (in campo)	Peronospora	<i>Peronospora brassicae</i>			4
	Ruggine Bianca	<i>Albugo candida</i>			
	Alternaria	<i>Alternaria brassicae</i>			
	Batteriosi	<i>Pseudomonas lachrymans</i> <i>Xanthomonas campestris</i>			
Ortaggi a stelo Carciofo (in campo)	Peronospora Antracnosi	<i>Bremia lactucae</i> <i>Ascochita spp.</i>	3		
Lattughe ed insalate Lattuga, Scarola, Indivia, Rucola, Valerianella (in campo)	Peronospora	<i>Bremia lactucae</i>	4		

Altre colture					
Coltura	Malattia		Stadio di applicazione (BBCH)	Dose di applicazione	Numero di applicazioni
Fragola (in campo)	Vaiolatura	<i>Mycosphaerella fragariae</i>	13-85 (3a foglia-primi frutti maturi)	0.30-0.35 kg/hL 2.5 kg/ha	5
	Maculatura	<i>Diplocarpon earliana</i>			
	Batteriosi	<i>Xanthomonas spp.</i>			
Ornamentali Cipresso	Cancro	<i>Seiridium cardinale</i>	Tutto il ciclo di sviluppo	0,30 kg/hL 3.0-4.5kg/ha	3

- PHI = Periodo di carenza
- Per gli altri codici identificativi del periodo di applicazione e i dosaggi per ettaro, vedere le note specifiche per coltura

DOSI (PER 100 LITRI DI ACQUA) E MODALITÀ D'IMPIEGO

Il prodotto si impiega in trattamenti alla parte aerea, se non diversamente specificato. Le quantità indicate si intendono per 100 litri di acqua, se non diversamente specificato, e per trattamenti effettuati a volume normale **(1000-1500 l/ha sui fruttiferi, 1000 l/ha per la vite, 600-800 l/ha nelle altre colture).**

Nel caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare le concentrazioni per mantenere costante la dose per ettaro.

Vite

Peronospora, azione collaterale contro Escoriosi, Marciume nero, Melanosi: intervenire preventivamente alla dose di 2.0-3.0 kg/ha, ripetendo i trattamenti preferibilmente ogni 7-8 giorni per un totale di 4-6 applicazioni. Utilizzare la dose più alta in caso di infezioni particolarmente gravi e con tempo molto piovoso, senza superare comunque la dose di 3.0 kg/ha.

Pomacee

(Melo, Pero, Cotogno)

Ticchiolatura, Monilia, Nectria, Septoriosi del pero, Batteriosi:

- nei trattamenti autunno invernali: dalla caduta foglie al germogliamento è possibile effettuare 3 applicazioni alla dose compresa tra 3.5-4.5 kg/ha.
- nei trattamenti da rottura gemme alla fioritura, è possibile utilizzare un dosaggio di 2.5-3.7 kg/ha in 5 applicazioni ad intervalli di 7 giorni.
- nei trattamenti in post fioritura è possibile utilizzare un dosaggio di 1.5 kg/ha in 3 applicazioni ad intervalli di 7 giorni.

(Pero)

Colpo di fuoco batterico:

- nei trattamenti autunno-invernali si possono impiegare dosi di 3.5-5.2 kg/ha in 3 applicazioni ad intervalli di 7 giorni.
- nei trattamenti primaverili si può utilizzare un dosaggio di 2.5-3.7 kg/ha in 5 applicazioni ad intervalli di 7 giorni.

Drupacee

(Pesco, Albicocco, Ciliegio, Susino, Percoche, Mandorlo)

Bolla, Corineo, Monilia, Cancro delle drupacee, Cancro batterico:

- nel periodo della caduta delle foglie impiegare un dosaggio di 3.2 kg/ha in 2 applicazioni ad un intervallo di 14 giorni.
- da rottura gemme a bottoni rosa si possono impiegare dosaggi di 2.5-3.0 kg/ha in 2 applicazioni ad intervallo di 14 giorni.

Limitare comunque i trattamenti sulle drupacee sopra menzionate alla fase di fioritura.

(Olio)

Occhio di pavone, Fumaggine, Piombatura, Rogna, Lebbra: utilizzare un dosaggio di 3.7 kg/ha in 5 applicazioni a 14 giorni di intervallo intervenendo in tutto il ciclo di sviluppo della coltura.

Agrumi

(Arancio, Limone, Mandarino, Clementine, Bergamotto, Cedro, Pomelo, Limetta, Chinotto, Tangerino)

Antracnosi, Cancro gommoso, Mal secco, Marciume o Gommosi del colletto, Fumaggini, azione collaterale contro Batteriosi: intervenire quando si verifichino le condizioni ambientali favorevoli allo sviluppo delle malattie alla dose di 4.0 kg/ha in 4 applicazioni con intervalli di 20 giorni.

Fruttiferi a guscio

(Noce, Nocciolo, Castagno, Pistacchio)

Cancri rameali, Antracnosi, Fersa del castagno e Batteriosi:

- trattamenti autunno-invernali alla dose di 2.5 kg/ha in 3 applicazioni ad intervalli di 14 giorni. È anche possibile elevare la dose a 4.0 kg/ha in caso di forti attacchi di batteriosi. Massimo 3 trattamenti per anno.

Solanacee

(Pomodoro, Melanzana in serra e pieno campo, Peperone)

Peronospora, Batteriosi: intervenire quando si verifichino le condizioni favorevoli allo sviluppo delle malattie alla dose di 2.0-3.0 kg/ha in 3-6 applicazioni ad intervalli di 7 giorni. Il trattamento esplica azione collaterale su marciumi batterici e fungini.

(Patata)

Peronospora, Alternaria, Batteriosi: intervenire quando si verifichino le condizioni favorevoli allo sviluppo delle malattie alla dose di 2.5-3.0 kg/ha in 4 applicazioni ad intervalli di 7 giorni.

Bulbacee

(Aglio, Cipolla, Cipolline, Scalogno)

Peronospora: intervenire quando si verifichino le condizioni favorevoli allo sviluppo dell'infezione (dalla 4a foglia alle prime foglie senescenti) alla dose di 2.0-3.0 kg/ha in 4 applicazioni ad intervalli di 7 giorni.

Cucurbitacee

(Melone, Cocomero, Zucca)

Peronospora, Maculatura angolare: intervenire quando si verifichino le condizioni favorevoli allo sviluppo dell'infezione (dalla 3a foglia al tempo di carenza) alla dose di 2.0-3.0 kg/ha in 6 applicazioni ad intervalli di 7 giorni.

(Zucchini, Cetriolo, Cetriolino)

Peronospora, Batteriosi: intervenire quando si verifichino le condizioni favorevoli allo sviluppo dell'infezione (dalla 3a foglia al tempo di carenza) alla dose di 2.0-3.0 kg/ha in 5 applicazioni ad intervalli di 7 giorni.

Cavoli

(Cavolfiore, Broccoli)

Peronospora, Ruggine Bianca, Alternaria, Batteriosi: intervenire quando si verifichino le condizioni favorevoli allo sviluppo dell'infezione (dalla 3a foglia al tempo di carenza).

Ortaggi a stelo

(Carciofo)

Peronospora, Antracnosi: intervenire quando si verifichino le condizioni favorevoli allo sviluppo dell'infezione (tutto il ciclo di sviluppo della coltura) alla dose di 2.0-3.0 kg/ha in 3 applicazioni ad intervalli di 7 giorni.

Lattughe ed insalate

(Lattuga, Scarola, Indivia, Rucola, Valerianella)

Peronospora: intervenire quando si verifichino le condizioni favorevoli allo sviluppo dell'infezione (dalla 3a foglia al tempo di carenza) alla dose di 2.0-3.0 kg/ha in 4 applicazioni ad intervalli di 7 giorni.

Altre colture

(Fragola)

Vaiolatura, Maculatura, Batteriosi: trattamenti autunno-invernali e alla ripresa vegetativa alla dose di 2.5 kg/ha in 5 trattamenti ad intervalli di 7 giorni.

(Cipresso)

Cancro del cipresso: trattamenti preventivi in primavera e autunno irrorando completamente tutto il fusto e la chioma alla dose di 3.0-4.5 kg/ha.

Al fine di ridurre al minimo il potenziale accumulo nel suolo e l'esposizione per gli organismi non bersaglio, tenendo conto al contempo delle condizioni agroclimatiche, non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo medio applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA: diluire il prodotto nel totale quantitativo di acqua mescolando con cura.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto non è compatibile con i formulati alcalini (polisolfuri, etc.) e quelli contenenti Thiram.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Non trattare durante la fioritura. Su pesco, nettarine, percoche, susino e varietà di melo e di pero cuprosensibili (vedi oltre) il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione. In tal caso se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza, Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio.

Varietà di pero cuprosensibili: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrasana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

Su varietà poco note di colture orticole, floreali ed ornamentali od in caso di dubbi non impiegare il prodotto su larga scala prima di aver compiuto piccoli saggi preliminari od aver consultato il personale tecnico.

PERIODO DI CARENZA (giorni prima della raccolta):

Pesco, Nettare, Percoche, Mandorlo, Albicocco, Susino, Ciliegio, Cipresso	n.a.
Pomodoro, Melanzana, Peperone, Cetriolo, Cetriolino, Zucchini, Aglio, Cipolla, Cipolline, Scalogno, Carciofo, Fragola	3
Patata, Melone, Cocomero, Zucca, Lattughe ed Insalate	7
Cavolfiori, Broccoli, Olivo, Noce, Nocciolo, Castagno, Pistacchio, Agrumi	14
Vite, Melo, Pero, Cotogno	21

ATTENZIONE

DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE PER GLI USI E ALLE CONDIZIONI RIPORTATE IN QUESTA ETICHETTA.

CHI IMPIEGA IL PRODOTTO È RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI DERIVANTI DA USO IMPROPRIO DEL PREPARATO.

IL RISPETTO DI TUTTE LE INDICAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE ETICHETTA È CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE L'EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI.

NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI.

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO.

OPERARE IN ASSENZA DI VENTO.

DA NON VENDERSI SFUSO.

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO.

AGITARE PRIMA DELL'USO